

ODG

N. 477

Iniziative regionali per la promozione della salute della donna nel climaterio e nella menopausa.

Presentato da:

GANCIA GIANNA (prima firmataria) 17/12/2025, CERUTTI ANDREA 17/12/2025, RICCA FABRIZIO 17/12/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 17/12/2025

**ORDINE DEL GIORNO n. 477
COLLEGATO ALLA
PDCR N.126 “Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario
regionale 2025-2030.”**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

X Trattazione in aula
Trattazione in commissione

Oggetto: *Iniziative regionali per la promozione della salute della donna nel climaterio e nella menopausa.*

Il Consiglio regionale,

premesso che

- la salute della donna nel climaterio e nella menopausa rappresenta un ambito di crescente attenzione nelle politiche sanitarie, in quanto fase fisiologica caratterizzata da importanti cambiamenti biologici, psicologici e sociali, che possono incidere in modo significativo sulla qualità della vita e sul rischio di sviluppare patologie croniche quali osteoporosi, malattie cardiovascolari, disturbi metabolici e disturbi dell'umore.- in diversi contesti locali stanno emergendo progetti virtuosi di edilizia sociale diffusa, finalizzati a favorire l'accesso alla casa attraverso formule di locazione sostenibile e accordi di collaborazione tra amministrazioni comunali, associazioni di categoria, soggetti del terzo settore e proprietari privati.

Considerato che

- secondo la letteratura scientifica e secondo quanto riportato da specialisti di riferimento internazionale per menopausa, dolore pelvico, endocrinologia ginecologica e salute sessuale, la menopausa rappresenta una delle aree più trascurate della medicina della donna, nonostante:
 - a) oltre la metà delle donne tra 45 e 60 anni riferisca sintomi che impattano sulla salute, sul lavoro, sulle relazioni e sulla qualità della vita;
 - b) la carenza estrogenica aumenti significativamente il rischio di malattie cardiovascolari, prima causa di mortalità femminile;
 - c) l'osteoporosi post-menopausale rappresenti una delle principali cause di fratture invalidanti dopo i 60 anni;
 - d) sintomi come vampate, insonnia, ansia, depressione, secchezza vaginale, dolore sessuale e calo del desiderio, tutti ben documentati, restino spesso non diagnosticati né trattati;

d) solo una minoranza delle donne riceva un'informazione adeguata o una valutazione clinica completa delle proprie condizioni;

- il clima culturale che circonda la menopausa è ancora segnato da disinformazione, stigma e narrazioni minimizzanti, che inducono molte donne a non riconoscere la necessità di una presa in carico, ritardando prevenzione e cura;
- una gestione moderna e multidimensionale del climaterio è riconosciuta a livello europeo come fattore determinante per la salute femminile e per la riduzione del carico delle malattie croniche non trasmissibili;
- in questo quadro, la scelta di dedicare un'attenzione specifica alla salute delle donne nella fase del climaterio rappresenta un segnale chiaro di sensibilità e impegno da parte della maggioranza di governo regionale, orientata a valorizzare la medicina di genere e a promuovere politiche di prevenzione realmente inclusive.

Rilevato che

- consultori, medici di medicina generale, ginecologi, psicologi, ostetriche e farmacie di comunità sono punti strategici per l'intercettazione precoce e la presa in carico continuativa delle donne nel climaterio, con un ruolo fondamentale nella prevenzione, nel counselling e nella continuità assistenziale.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

1. a definire entro 180 giorni linee di indirizzo regionali dedicate alla gestione del climaterio e della menopausa, coerenti con le migliori evidenze scientifiche e atte a garantire modelli organizzativi uniformi tra consultori, servizi territoriali e medicina generale;
2. a istituire percorsi clinico-assistenziali dedicati presso i consultori familiari, includendo valutazioni del rischio cardiovascolare, osteoporotico, metabolico e psicologico, avvalendosi di equipe multidisciplinari;
3. a predisporre un programma regionale di informazione e alfabetizzazione sanitaria, volto a contrastare stigma e disinformazione, anche tramite strumenti digitali, campagne social e collaborazioni con farmacie, associazioni professionali e realtà specializzate;
4. a promuovere la formazione continua di medici di medicina generale, ginecologi, ostetriche, psicologi e professionisti sanitari sulla gestione del climaterio, incluse le opzioni terapeutiche basate su evidenze scientifiche;
5. a integrare nel Fascicolo Sanitario Elettronico strumenti utili al monitoraggio del percorso clinico-assistenziale della donna in menopausa, con attenzione particolare alla valutazione periodica del rischio e agli interventi di follow-up;

*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*

6. a valorizzare il ruolo delle farmacie di comunità, quali punti di primo orientamento, screening del rischio metabolico e osseo e diffusione di materiali informativi validati;
7. a monitorare annualmente lo stato di attuazione del paragrafo dedicato nel PSSR e gli effetti degli interventi sulla prevenzione delle patologie croniche correlate al climaterio.

Torino, 11.12.2025

La Consigliera regionale

On. Gianna Gancia